

U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio
Via Torraca, 2 - 85100 Potenza
Tel. 0971.310563/2/9/4/259 – Fax 0971.310567
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763

VERBALE n. 6

del RUP unitamente alla Commissione Giudicatrice incaricata dell'apertura dei plichi contenenti documenti e offerte relative alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Completamento adeguamento e ampliamento del P.O. di Lagonegro – Riallocazione dei Reparti DGR 1245/2014" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 36, comma 2 lettera d) e comma 9; art. 59, comma 1; art. 60 comma 1; art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CIG: 6859210F24

CUP: H61E14000120002

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, presso la sede ASP di Potenza in Via Torraca, si è riunito il RUP unitamente alla la Commissione di gara, nominata con Deliberazione n. 2017/00336 del 29/05/2017, incaricata dell'apertura dei plichi contenenti documenti e offerte concernenti la procedura aperta per l'appalto dei lavori di completamento adeguamento e ampliamento del P.O. di Lagonegro – Riallocazione dei Reparti DGR 1245/2014.

Sono presenti i Signori:

- Arch. Franca Cicale - RUP nonché Dirigente Responsabile U.O.C. Attività Tecniche ASP - Presidente
- Ing. Alfonso Cardone - U.O.C. Attività Tecniche - Componente;
- Geom. Francesco Blesce - U.O.C. Attività Tecniche - Componente;
- Geom. Franco Di Lucchio - U.O.C. Attività Tecniche - Componente/Segretario.

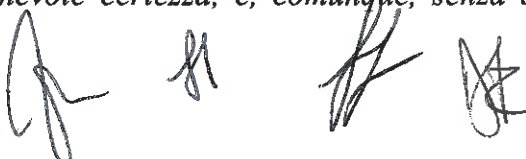
Il Presidente, alle ore 16:40 dichiara aperta la seduta.

Premesso che con Deliberazione del D.G. n. 2018/00010 del 10/01/2018 in autotutela è stata revocata l'aggiudicazione definitiva avvenuta con Deliberazione D.G. n. 727/2017.

Vista la nota prot. n. 11583 del 31/01/2018 del RUP con la quale si autoconvocava unitamente ai componenti della Commissione per la costituzione del Seggio di gara per la verifica del punteggio relativo all'offerta della busta "C" e precisamente del punteggio dell'offerta tempo.

Considerato che il RUP per le vie brevi ha ricevuto il verbale della Commissione Giudicatrice n. 5 del 31/01/2018 con l'aggiornamento dei punteggi tecnici a seguito di riparametrazione.

Dopo attenta riflessione, tenendo conto del principio di massima sancito dalla giurisprudenza ed in particolare dal Consiglio di Stato Sez. III con Sentenza n. 1487 del 27/03/2014 e dall'ANAC con Deliberazione n.882 del 1/08/2017, *"che le offerte di gara, intese come atto negoziale, sono suscettibili di essere interpretate alla ricerca della effettiva volontà del dichiarante, con la conseguenza, fra l'altro, che tale attività interpretativa può consistere anche nella individuazione e nella rettifica di eventuali errori di scritturazione e di calcolo, a condizione, s'intende, che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza, e, comunque, senza attingere a fonti di*



conoscenza estranee all'offerta medesima né a dichiarazioni integrative o rettificative dell'offerente, che non sono ammesse".

Vista la nota prot. n. 002290 del 08/01/2018, a firma del RUP e dei componenti del seggio di gara, trasmessa all'Ufficio Legale dell'ASP da cui si evince che "..... ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'offerta Tempo deve rispettare quanto previsto nel Bando di Gara al Punto II.2.3 che prevede il Tmax di esecuzione in 240 gg con la possibilità di riduzione a 180 gg che corrisponde ad un ribasso massimo del 25%. Il punteggio quindi deve essere applicato in funzione della riduzione percentuale sul tempo offerto con riferimento al tempo massimo di esecuzione di 240 gg.. Un'approfondita valutazione della questione ha evidenziato una discrasia che può essere risolta mediante una diversa determinazione degli esiti con riattribuzione di punteggio al ricorrente sempre con riferimento a quanto stabilito nel Bando di Gara, come sopra riportato - punteggio attribuito mediante l'applicazione della interpolazione lineare da 0 a 5 punti, in cui a 0 punti corrisponde una percentuale di riduzione dei tempi pari allo 0 % (tempo offerto 240 gg) e a 5 punti corrisponde una percentuale di riduzione dei tempi pari al 25% (tempo offerto 180 gg).".

Per quanto sopra il Seggio di gara decide di procedere al ricalcolo dei punteggi da attribuire ai singoli concorrenti relativamente all'offerta tempo. Pertanto la formula viene corretta nella parte Tmax (240 gg.) e vengono quindi inserite le offerte tempo, i nuovi punteggi sono riportati nella tabella allegata al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nel suddetto allegato inoltre è riportata la nuova graduatoria, dalla stessa si evince che il concorrente "Consortio Stabile Eragon" si classifica al primo posto.

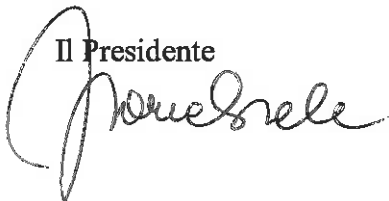
In merito alle doglianze riportate nel ricorso presentato dal Consortio Artigiani Romagnoli Soc. Coop. il seggio di gara ritiene di ribadire che l'offerta prodotta dal Consortio Stabile Eragon non è un'offerta "ambigua e connotata da elementi di natura incerti ed opinabili" in quanto il suddetto concorrente ha offerto un ribasso percentuale del 3,00 % in linea con quanto stabilito dal Disciplinare di Gara a pag. 21 che si riporta testualmente "L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere nella dichiarazione di cui al punto 1)".

Difatti applicando il ribasso del 3,00% sull'importo a base di gara di € 970.830,77 si ottiene un importo pari ad € 941.705,85; a tale importo l'Eragon ha aggiunto il costo degli oneri della sicurezza pari ad € 28.909,45 ottenendo così l'importo di € 970.615,30 indicato nel modello "D" dell'offerta economica.

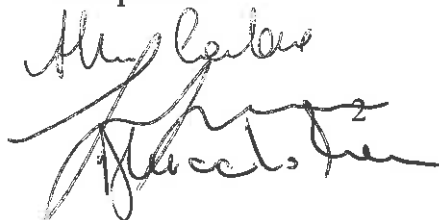
L'offerta è apparsa al seggio di gara chiara e lineare non avendo ingenerato alcun dubbio né ambiguità. A ogni buon conto qualora vi fosse stata discordanza l'importo da prendere in considerazione è sempre quello più favorevole all'Amministrazione che in questo caso coincide al ribasso percentuale del 3,00% a cui corrisponde, si ribadisce, un prezzo offerto di € 941.705,85 inferiore ad € 970.615,30. (C.d.S sez. III n. 4146 del 17/07/2012, C.d.S. III n. 1487 del 28/03/2014, Parere ANAC n. 104 del 21/05/2014, Reggio Decreto 827 del 23/05/1924 art. 72 comma 2).

Il Presidente, alle ore 17:30 dichiara chiusa la Seduta e invita il Segretario a trasmettere il presente verbale con allegata tabella, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al RUP per i seguiti di competenza.

Il Presidente



I Componenti



RIPORTO punteggio qualitativo			89,07	88,14	88,14	91,00
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA (punti prezzo e punti tempo)			RESEARCH Consorzio Stabile ari	CAR Consorzio Artigiani Romagnoli Soc. Coop.	Consorzio Stabile COSEAM ITALIA SPA	ERAGON Consorzio Stabile scarl
OFFERTA PREZZO		ribasso percentuale %	3,3800%	5,7110%	3,0000%	3,0000%
ribasso percentuale	max	AMMISSIONE	AMMESSA	AMMESSA	AMMESSA	AMMESSA
punti PREZZO = (punti prezzo max) x (ribasso ditta) / (ribasso max)	5,7110%	ribasso ammesso %	3,3800%	5,7110%	3,0000%	3,0000%
	5,00	punti prezzo	2,96	5,00	2,63	2,63
OFFERTA TEMPO						
durata massima giorni	240	tempo complessivo corrispondente:	180	192	180	180
punti TEMPO = (Punti tempo MAX) x (riduzione percentuale DITTA) / (riduzione percentuale MAX)	25,000%	PERCENTUALE DI RIDUZIONE dalla durata massima di 240gg.	25,000%	20,000%	25,000%	25,000%
	5,00	punti tempo	5,00	4,00	5,00	5,00
	max	PUNTEGGIO TOTALE Prezzo Tempo	7,96	9,00	7,63	7,63
		Concorrente	RESEARCH Consorzio Stabile ari	CAR Consorzio Artigiani Romagnoli Soc. Coop.	Consorzio Stabile COSEAM ITALIA SPA	ERAGON Consorzio Stabile scarl
		PUNTEGGIO FINALE	97,031	97,144	95,771	97,627

GRADUATORIA PROVVISORIA		punteggio	
concorrente	totale	qualità	
1° ERAGON Consorzio Stabile scarl	97,6265	90,0000	7,6265
2° CAR Consorzio Artigiani Romagnoli	97,1443	88,1443	9,0000 offerta valutata anomala
3° RESEARCH Consorzio Stabile ari	97,0314	89,0722	7,9592
4° Consorzio Stabile COSEAM ITALIA	95,7708	88,1443	7,6265

